

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4

del : Dicembre 2013

Pagina 1 di 7



'2.1 gas infiammabile

**PERICOLO****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' IMPRESA****1.1 Identificazione del prodotto**

<b>Nome commerciale</b>	Acetilene Disciolto Ind. Acetilene Disciolto 2.5
<b>Scheda nr.</b>	Scheda n° 02_25
<b>Denominazione chimica</b>	Acetilene (disciolta) NR CAS 000074-86-2 NR EC 200-816-9 NR DELLA SOSTANZA 601-015-00-0
<b>Formula chimica</b>	C2H2
<b>Numero di registrazione REACH</b>	01-2119457406-36

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti identificati	Impiego industriale e professione. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di test/Gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Reazione chimica/Sintesi. Gas combustibile per applicazioni di saldatura, taglio, riscaldamento e brasatura. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
-----------------------------	--

**1.3 Informazione sul fornitore della scheda di sicurezza**

Identificazione della società	<b>CER INDUSTRIA SRL</b> <b>VIA TORRETTA 13</b> <b>40012 CALDERARA DI RENO BO</b> <b>051/4148511</b>
Indirizzo e-mail persona competente	<a href="mailto:info@cerindustria.it">info@cerindustria.it</a>

**1.4 N° di telefono di emergenza**

numero telefonico di emergenza	<b>051/4148511</b>
--------------------------------	--------------------

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CPL)**

Pericoli fisici	Gas chimicamente instabili - Categoria A - (CLP: Chem. Unst. Gas A) - H230 Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP: Flam. Gas 1) - H220 Gas sotto pressione - Gas disciolti - Attenzione - (CLP : Press. Gas. Diss.) - H280
-----------------	--

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento CE 1272/2008 CLP****Pittogrammi di pericolo**

Codici dei pittogrammi di pericolo	GHS02; GHS04
Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H 230 Può esplodere anche in assenza di aria. H 220 Gas altamente infiammabile H 280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	P 210 Tenere lontano da fonti di calore superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P 202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
Reazione	P 377 In caso d'incendio dovuto a perdita di gas: non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo. P 381 Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Conservazione	P 403 Conservare in luogo ben ventilato.

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4

del : Dicembre 2013

Pagina 2 di 7

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.3 Altri pericoli**

Nessuno (a).

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanza/3.2 Miscela**

Sostanza.

Nome del componente	Contenuto	N.CAS	N. EC.	N. della sostanza	Nr.di Registr.	Classificazione
Acetilene (disciolta)	100 %	74-86-2	200-816-9	601-015-00-0	01-2119457406-36	Flam.Gas1(H220) Chem Unst.Gas A (H230) Press.Gas.Diss. (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

La bombola è riempita con un materiale poroso che potrebbe in alcuni casi contenere fibre d'amianto. Le fibre di amianto sono incapsulate nel materiale solido poroso e non vengono rilasciate nelle normali condizioni di utilizzo. Vedere la sezione 13 per lo smaltimento delle bombole.

Per ragioni di sicurezza l'acetilene è disciolto in acetone (Flam. Liq.2, STORT SE 3) o dimetilformammide (Flam.Liq.3 Repr. 1B, Acute Tox.4, EYE Irrit 2) all'interno del contenitore di gas. I vapori del solvente sono trascinati via come impurezze quanto l'acetilene è estratto dal contenitore. La concentrazione dei vapori del solvente nel gas è più bassa dei limiti di concentrazione necessari per modificare la classificazione dell'acetilene.

La dimetilformammide (DMF) è inclusa nella Candidate List delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) e potrebbe essere soggetta ad autorizzazione in futuro per la immissione sul mercato ed il suo utilizzo.

\* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

\* 2: Scadenza di registrazione non superata.

\* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità &lt;1t/anno.

**Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.****4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
Contatto con la pelle	Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
Contatto con gli occhi	Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
Ingestione	L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

In alta concentrazione può causare asfissia.  
I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza.  
Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere effetto narcotico.  
I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Procurarsi Assistenza Medica.

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata. Polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio. Diossido di carbonio.

**5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli specifici	L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
Prodotti di combustione pericolosi	La combustione incompleta può formare ossido di carbonio.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Metodi specifici	Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Irrigare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore. Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnerne tutte le fiamme circostanti. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Dispositivi di protezione speciale per gli addetti antincendio	Usare l'autorespiratore in spazi ristretti. Indumenti di protezione standard e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco. EN 469 Indumenti di protezione per vigili del fuoco EN 659 Guanti di protezione per i vigili del fuoco. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria ad aria compressa con maschera interna.

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4 del : Dicembre 2013

Pagina 3 di 7

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tentare di arrestare la fuoriuscita.  
Considerare il rischio di atmosfere esplosive.  
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.  
Evaquare l'area. Assicurare una adeguata ventilazione.  
Eliminare le fonti di ignizione.  
Operare in accordo al piano di emergenza locale.  
Rimanere sopravvento.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica**

Ventilare la zona

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere anche la sezione 8 e 13

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Uso sicuro del prodotto**

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione. Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.  
Evitare il contatto con rame puro, mercurio, argento e ottone con contenuto di rame maggiore del 65%.  
Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento.  
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.  
Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.  
Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).  
Non fumare mentre si manipola il prodotto.  
Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof.  
Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.  
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.  
Il solvente potrebbe accumularsi nelle tubazioni. Per le manutenzioni, utilizzare guanti idonei, valutare la necessità di utilizzare maschere a filtro (specifici guanti e filtri per l'uso per DMF o acetone) e indossare occhiali di protezione.  
Evitare di respirare i vapori del solvente. Fornire adeguata ventilazione.  
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.  
La pressione operativa nelle tubazioni dovrebbe essere limitata a 1,5 bar (gauge) o meno, in caso di legislazioni nazionali più restrittive (con diametro massimo DN25).  
Valutare l'utilizzo di dispositivi integrati anti-ritorno e arresto fiamma.  
Per ulteriori informazioni sull'utilizzo sicuro, fare riferimento al "Code of Practice sull'Acetylene" EIGA IGC Doc 123).  
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.  
Non respirare il gas.  
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

**Manipolazione sicura del contenitore del gas**

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore  
Proteggere le bombole da danni fisici, non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.  
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc.) progettati per il trasporto delle bombole.  
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.  
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.  
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.  
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.  
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.  
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.  
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.  
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.  
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.  
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4 del : Dicembre 2013

Pagina 4 di 7

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.  
Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.  
I Cappellotti e/o tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive. Osservare le norme e i requisiti locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.  
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.  
Tenere lontano da sostanze combustibili.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessuno(a).

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

DNEL: Livello derivato senza effetto ( LAVORATORI)  
Acetilene (disciolta) Inalazione a breve termine (sistemica) [mg/m3] : 2675  
Inalazione a breve termine (sistemica) [ppm] : 2500  
Inalazione a lungo termine (sistemica) [mg/m3] : 2675  
Inalazione a lungo termine (sistemica) [ppm] : 2500

PNEC: Prevedibile concentrazione  
priva di effetti Dati non disponibili

**8.2. Controlli dell'esposizione****8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad esc. per le attività di manutenzione. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.  
La sostanza non è classificata per gli effetti sulla salute o per gli effetti sull'ambiente e non è classificata come PBT o vPvB, pertanto non è richiesta una valutazione della esposizione o una caratterizzazione del rischio. Per le operazioni per le quali è richiesto l'intervento dei lavoratori, il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.  
Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per valutare il rischio correlato all'utilizzo e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:  
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.  
Indossare occhiali protettivi dotati di filtri appropriati durante il taglio o la saldatura.

## • Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.  
EN 166: Protezione personale degli occhi.

• Protezione per la pelle  
Protezione per le mani

Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.  
EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici.  
Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici.  
EN ISO 14116 - Materiale indumenti a propagazione limitata di fiamma.  
Norma EN ISO 1149-5 - Indumenti di protezione: proprietà elettrostatiche.  
Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.  
Norma EN ISO 20345: Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

## Altro

• Protezione respiratoria  
• Pericoli termici

Nessuna Necessaria.  
Nessuna Necessaria.

8.2.3. Controlli dell'esposizione  
ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto Gas.  
Stato fisico a 20°C / 101.3kPa Incolore.  
Colore Incolore.  
Odore Odore di aglio. Poco avvertibile a basse concentrazioni.  
Soglia olfattiva La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.  
pH Non applicabile.  
Massa molecolare [g/mol] 26  
Punto di fusione / Punto di congelamento 11.1  
Punto di fusione [°C] -80.8

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4 del : Dicembre 2013

Pagina 5 di 7

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Punto di ebollizione [°C]	-84 (s)
Temperatura critica [°C]	35
Punto di infiammabilità [°C]	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Velocità d'evaporazione (ether=1)	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Limiti di infiammabilità [vol % in aria]	2.3 - 100
Tensione di vapore [20°C]	44 bar
Densità relativa, gas (aria=1)	0.9
Densità relativa, liquido (acqua=1)	Non applicabile.
Solubilità in acqua [mg/l]	111185
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua [log Kow]	0.37
Temperatura di autoignizione [°C]	305
Temperatura di decomposizione [°C]	635
Viscosità a 20°C [mPa.s]	00.011
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Nessuno(a).

**9.2. Altre informazioni**

Altre informazioni Nessuno(a).

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

**10.2. Stabilità chimica**Disiolto in solvente supportato su massa porosa.  
Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con gli ossidanti.  
Può formare miscele esplosive con l'aria.  
Può decomporre violentemente ad alta temperatura e/o pressione o in presenza di catalizzatori.  
Può reagire in maniera esplosiva anche in assenza di aria.**10.4. Condizioni da evitare**Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.  
Alta temperatura.  
Alta pressione.**10.5. Materiali incompatibili**Aria, agenti ossidanti.  
Forma acetiluri esplosivi con rame, argento e mercurio.  
Non usare leghe contenenti più del 65% di rame.  
Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento.  
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	L'acetilene ha una bassa tossicità per inalazione, il LOAEC per una leggera intossicazione nell'uomo senza effetti residui è di 100.000ppm (107.000 mg/m3) Non ci sono dati relativi alla tossicità orale e cutanea (non sono tecnicamente fattibili studi dato che la sostanza è un gas a temperatura ambiente). I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4 del : Dicembre 2013

Pagina 6 di 7

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Valutazione	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	242
EC50 72h Algae [mg/l]	57
CL50-96h - Pesce [mg/l]	545

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Valutazione  
Degrada rapidamente per fotolisi indiretta in aria. Non subisce idrolisi.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non considerato suscettibile di bioaccumulo a causa di un basso log Kow (log Kow < 4).  
Fare riferimento alla sezione 9.

**12.4. Mobilità nel suolo**

A causa della sua elevata volatilità, non è previsto che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non classificato come PBT o vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi**

Effetto sullo strato d'ozono	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Effetti sul riscaldamento globale	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Evitare lo scarico diretto in atmosfera.  
Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.  
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.  
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Elenco dei rifiuti pericolosi

16 05 04: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

**13.2. Informazioni supplementari**

Contattare il fornitore del gas per il corretto smaltimento della bombola; la bombola contiene una massa porosa che in alcuni casi potrebbe contenere fibre di amianto ed è saturata di un solvente (acetone o dimetilformammide).

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Numero ONU : 1001  
Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.1 : Gas infiammabili

**14.2 Norme di spedizione dell'ONU**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	ACETILENE DISCIOLTO
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA DGR)	ACETYLENE , DISSOLVED
Trasporto per mare (IMDG)	ACETYLENE , DISSOLVED

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	2
Codice classificazione	4 F
N° H.I.	239
Codice di restrizione in galleria	B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA DGR)	
Classe/Divisione(rischio(i) accessorio(i))	2.1
Trasporto per mare (IMDG)	
Classe/Divisione(rischio(i) accessorio(i))	2.1
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco	F-D
Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita	S-U

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ACETILENE DISCIOLTO**

Scheda n° 02\_25

Revisione: 5 giugno 2015 sos nr.4 del : Dicembre 2013

Pagina 7 di 7

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	Non applicabile.
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA DGR)	Non applicabile.
Trasporto per mare (IMDG)	Non applicabile.

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	Nessuno(a).
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA DGR)	Nessuno(a).
Trasporto per mare (IMDG)	Nessuno(a).

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Istruzioni di imballaggio	
Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	P200
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA DGR)	
Aerei passeggeri e cargo	DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT
Solo aerei cargo	Allowed
Istruzioni di imballaggio-Solo aerei cargo	200
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto : Accertarsi che il carico sia ben assicurato. Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda. Assicurarsi che il tappo cieco della valvola,ove fornito, sia correttamente montato. Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato. Assicurare un'adeguata ventilazione.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
--	------------------

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela**Legislazione UE

Restrizioni d'uso	Nessuno(a).
Direttiva Seveso 96/82/CE	Indicata nella lista.

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale	Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.
------------------------	---

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA).  
Fare riferimento alla sezione 8.2.  
La valutazione dell'esposizione non è necessaria per questo prodotto.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Indicazione sulle modifiche	Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
Indicazioni sull'addestramento	Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.
Dati supplementari	La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale. H220 - Gas altamente infiammabile. H230 - Può esplodere anche in assenza di aria. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'	Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.
-------------------------------	--

Fine del documento